



Programma Elettorale 2019>2024

del signor Marcello Del Zotto, candidato alla carica di Sindaco del Comune di Sesto al Reghena  
di domenica 26 maggio 2019, unitamente alla lista di candidati consiglieri comunali denominata

## Obiettivi Comuni

contraddistinta dal seguente contrassegno:

*Cerchio con bordo blu con rappresentata nella parte alta la piantina del Comune di Sesto al Reghena, in colore verde con bordo Bianco. Il bordo della piantina viene poi ripetuto con fasce di colore che digradano dall'azzurro al celeste. Al centro del cerchio vi è scritta in carattere minuscolo e colore rosso bordato di bianco la parola "obiettivi", con sotto, in carattere maiuscolo di colore verde bordato di bianco, la parola "COMUNI". Nella parte superiore dal centro e verso destra, lungo il bordo in caratteri minuscoli e maiuscoli di colore verde, bordati di blu, è scritto "con MARCELLO DEL ZOTTO". Nella parte inferiore è scritto in blu e caratteri minuscoli "Sesto al Reghena".*

## Un Obiettivo Comune? Sesto 2024

Noi, donne e uomini della lista **Obiettivi Comuni**, assieme a Marcello Del Zotto, ci candidiamo ad amministrare il Comune di Sesto al Reghena per i prossimi cinque anni, rappresentando tutte le componenti sociali, anagrafiche, professionali e territoriali della storica comunità civica di Sesto al Reghena.

**Lo facciamo con una squadra e con un programma che sono un bel *mix* di esperienza e di novità.**

**Il programma, in particolare, lo abbiamo pensato e scritto provando a fare tesoro delle cose buone e delle cose meno buone che sono accadute in questi ultimi cinque anni. Anzitutto, il mondo attorno a noi sta cambiando a una velocità impressionante. Il modo di fare amministrazione in un comune deve tenere conto di questa accelerazione, puntando a raggiungere comunque il principale obiettivo che ci siamo dati 5 anni fa - e che confermiamo anche da qui al 2024.**

**Vogliamo fare in modo che vivere a Sesto al Reghena continui a essere bello e semplice, con servizi di qualità, con opere pubbliche utili, funzionali, sicure.**

Crediamo che **vivere in un paese** non sia una condanna o un ripiego, ma **una scelta vincente**, e vogliamo darci da fare per dimostrarlo, giorno dopo giorno.

### Famiglia, scuola, sociale

Per questo vogliamo anzitutto lavorare per **migliorare ulteriormente il sistema dei servizi scolastici e per le famiglie**. Negli ultimi cinque anni abbiamo assicurato alle scuole la nostra massima e costante attenzione in termini di strutture, servizi e risorse: i lavori all'edificio di via Vissignano, ma anche la nuova aula informatica, e poi i lavori alla Dante, sono l'emblema di quello che **abbiamo fatto**. Discorso a parte meritano le **scuole dell'infanzia paritarie** alle quali abbiamo assicurato le risorse necessarie ad erogare il loro fondamentale servizio; proprio in queste settimane, poi, stiamo gettando le basi perché venga avviato anche l'**asilo nido integrato** con la scuola dell'infanzia del capoluogo.

Per quanto riguarda il **mondo del sociale**, siamo alla vigilia di una **nuova riforma regionale che ridisegnerà il mondo dei servizi sociali, superando il modello delle UTI**. Ci impegniamo a presidiare questo processo e a rappresentare con forza le esigenze e i bisogni della nostra comunità nell'ambito del nuovo modello. Come? **Pensiamo anzitutto a una presenza ancora più ampia dell'assistente sociale, con un punto di accesso anche a Ramuscello, dove apriremo anche un punto prelievo per le analisi**. Specializzeremo l'assistente e tutti gli uffici per **gestire in modo ancora più rapido ed efficace le misure regionali e nazionali a sostegno del reddito** (reddito di cittadinanza, carta famiglia, canoni di locazione), anche per assicurare equità e correttezza nei comportamenti di chi beneficia delle risorse pubbliche.

Per gli **anziani**, da un lato **manterremo i due centri sociali di Sesto Capoluogo e Ramuscello** e realizzeremo delle iniziative per renderli ancora più integrati con la vita dei paesi; dall'altro lavoreremo insieme al Servizio Sociale dei Comuni a una **nuova organizzazione dei servizi domiciliari e dei trasporti sociali**.

Per i **disabili**, lavoreremo di concerto con l'Azienda per l'assistenza sanitaria per difendere l'operatività del **centro diurno di Casette** e il suo ruolo nella comunità.

Il mondo del sociale trova un senso profondo e, insieme, una prospettiva concreta nel ruolo che hanno **associazioni e volontari** nella vita di ogni giorno. A Sesto al Reghena i sodalizi sono vivi e attivi: **hanno trovato, trovano e troveranno nella nuova amministrazione un continuo sostegno**, in termini di messa a disposizione e di utilizzo responsabile del patrimonio per le sedi, ma anche di accompagnamento organizzativo e finanziario per i progetti e le attività. Pensiamo, ad esempio, anche alle **associazioni sportive**, che promuovono il benessere avvicinando allo sport moltissime persone, di tutte le fasce di età.

Proveremo anche a risolvere tutti assieme il **grave problema della burocrazia imposta per la sicurezza alle sagre**: pur riconoscendo il principio come sacrosanto, faremo di tutto per arrivare a una semplificazione sostanziale e a un azzeramento dei costi.

**I servizi, le infrastrutture, la vivibilità e la sicurezza**

**Una famiglia che vive a Sesto al Reghena ha bisogno di servizi vicini e di qualità.**

Il **problema dei piccoli negozi che chiudono** lo tocchiamo ogni giorno con mano e in questi cinque anni ci siamo impegnati tantissimo nel realizzare iniziative di **promozione territoriale, basate sulle tipicità, sulle eccellenze, sulla capacità e sui saperi dei nostri negozianti e artigiani**, dando un contenuto concreto sia all'essere **uno dei Borghi più belli d'Italia** che all'idea di far vivere un piccolo **centro commerciale naturale**.

La strada è ancora molto lunga ma siamo sicuri che sia quella giusta.

**Per dare più servizi ai negozi, alle imprese ma prima di tutto alle famiglie** abbiamo in mente anzitutto di **lavorare con i gestori di telefonia e i fornitori di connettività per dare una risposta concreta alla cronica scopertura del territorio**.

Le convenzioni che abbiamo firmato di recente vanno concretamente in quella direzione.

La qualità della vita si misura dalla presenza dei servizi ma anche dalla **vivibilità dei centri urbani: stanno per partire nuovi interventi sulle piazze e sulla viabilità di Sesto al Reghena, di Bagnarola, ma anche di Ramuscello e Marignana**, che non solo miglioreranno l'estetica dei luoghi, ma anche la funzionalità, con **nuove piste ciclabili, parcheggi, punti luce, e miglioramenti alla circolazione stradale e alla sicurezza**. Riserveremo attenzione anche alle borgate meno centrali, ma non meno belle né meno meritevoli della massima considerazione.

Un salto di qualità l'abbiamo fatto con il **nuovo sistema di illuminazione pubblica**, che coniuga risparmio e funzionalità. Un altro lo stiamo facendo, sul piano della **sicurezza, con la riorganizzazione del servizio di polizia locale, che ha nuovi addetti pieni di entusiasmo ma anche di esperienza**. Sempre sul lato della **sicurezza civica**, stiamo per concludere il **recupero della sede della protezione civile a Marignana**, per consolidare la nostra capacità di intervento e di risposta rapida, anche grazie al **nuovo piano comunale** che abbiamo costruito e realizzato assieme alla cittadinanza. Completa il quadro di quello che abbiamo fatto in questo concetto ampio di sicurezza e di corretto vivere civile anche l'approvazione del **Regolamento di polizia rurale**, che sta già

favorendo comportamenti corretti e responsabili, ma anche l'installazione di apparecchiature di videosorveglianza e di controllo del traffico che sta dando buone risposte.

### Cultura e biblioteca

*"Sesto al Reghena è un giacimento culturale"* dissero alcuni studiosi alla metà degli anni '70. Lo è non solo in senso freddo e statico, perché custodisce splendide opere d'arte, ma perché invita non solo a proteggere ma anche a valorizzare la bellezza.

**Nei prossimi anni fioriranno nuovi studi sull'abbazia, anche grazie ai restauri di questo periodo e, con essi, su tutto il territorio:** penso alla **Chiesetta di San Pietro**, penso alla **Fontana di Venchiaredo e Villa Freschi**; penso, soprattutto, all'ambito dei **Molini di Stalis**, al centro di un grande e bel progetto con il Comune di Gruaro, la Regione Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto.

Immaginiamo, tra qualche anno, anche grazie ai progetti del piano di sviluppo rurale, **il completamento degli itinerari dei cammini, ciclabili, le ippovie, le strade carrabili** per collegare tutte le nostre bellezze all'interno del comune e per renderle un elemento di attrattività turistica a tutto vantaggio dell'economia del territorio.

In tal senso promuoveremo la realizzazione di pacchetti turistici che consentano a Sesto al Reghena di poter valorizzare, oltre che le proprie bellezze, anche le strutture ricettive di cui è ricca.

Continueremo anche le attività di **promozione della lettura**, fin dalla più tenera età, anche in collaborazione con le scuole del territorio, e attiveremo percorsi di **incontri con l'autore**.

### Personale preparato, uffici adeguati

I nostri dipendenti sono una risorsa fondamentale per riuscire a raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissi. Per farli lavorare al meglio, abbiamo costruito nel tempo uffici con dotazioni tecnologiche all'altezza dei tempi che stiamo vivendo.

Lo scopo è quello di coniugare professionalità, efficienza ed efficacia, per esaltare lo spirito di servizio di ciascuno di loro e la loro capacità operativa nel soddisfare ogni giorno le vostre esigenze.

### Esperienza ed entusiasmo

Queste sono alcune delle principali strade che percorreremo insieme, da qui al 2024, per rendere Sesto al Reghena più bella, più funzionale, con servizi adeguati alle esigenze di 6.500 abitanti, delle sue famiglie, delle imprese, delle associazioni.

Lo faremo con una squadra che è in parte rinnovata, in parte si basa sull'esperienza amministrativa che sta per concludersi: che cosa ci fa stare insieme?

**La voglia di spenderci per gli altri, il fatto di condividere Obiettivi Comuni che mettono al centro Sesto al Reghena, le sue esigenze, il ruolo che una comunità storica e variegata come quella in cui viviamo ha il diritto di giocare all'interno della comunità regionale.**

Ecco i nostri nomi:

- 1) Sergio Basso Malvani;
- 2) Gianfranco Cassin;
- 3) Michela Cassin;
- 4) Alessandro Corini;
- 5) Antonella Paola Kyriakou;
- 6) Marco Luchin;
- 7) Elena Marzin;
- 8) Andrea Nonis;
- 9) Paola Ornella;
- 10) Monica Pantarotto;
- 11) Diego Peressutti;
- 12) Livio Rossi;
- 13) Luca Stefanuto;
- 14) Franca Versolato;
- 15) Stefano Vit;
- 16) Sabina Zaramella.

Viva Sesto al Reghena!

Sesto al Reghena, 15 aprile 2019

Marcello Del Zotto

